

Testimone: A. S., docente

Luogo: Torrecuso (BN), 2025

Argomento: Foto

Trascrizione memoria:

Mi raccontava mia madre, nipote dell'Angelone, che aiutava lo zio nella stampa delle lastre, che molto spesso la foto veniva fatta solo dopo che la persona fosse morta per tre motivi: il primo era il timore verso quel macchinario ritenuto infernale in quanto riproduceva un'immagine identica quasi ti rubasse l'identità; il secondo per la mancanza endemica dei soldi e il terzo era legato che fare una foto pensando di dover fare una pagellina da far dare dopo la morte equivaleva ad attirarsi la sfiga.